



COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO
PROVINCIA DI SALERNO

Copia

DETERMINA DI IMPEGNO
AREA AMMINISTRATIVA

ATTO N. 77	Data 11-10-2017	Reg. Gen. 230	Data 11-10-2017
-------------------	-----------------	---------------	-----------------

CIG:

OGGETTO:

Revoca in autotutela della Determinazione nu. 24 R. S. e n. 87 R. G. del 27.04.2017 relativa alla indizione di una Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione temporanea di vigili urbani cat. C presso il servizio/ufficio Lavori Pubblici/Polizia Locale - pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana IV Serie speciale concorsi ed esami.

Premesso che:

- con delibera di di Giunta comunale n. 68 del 24/03/2017 ad oggetto “CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, FINALIZZATO ALL’ACQUISIZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI “ISTRUTTORI DI POLIZIA MUNICIPALE”, CAT C.”;
- con Determinazione n. 24 R. S. e n. 87 R. G. del 27.04.2017 del Responsabile del Settore Amministrativo veniva indetta **una Selezione pubblica**, per esami **per la formazione di una graduatoria finalizzata all’assunzione temporanea di vigili urbani cat. C presso il servizio/ufficio Lavori Pubblici/Polizia Locale**;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 24/10/2017 ad oggetto “Selezione pubblica, per esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione temporanea di vigili urbani cat. C presso il servizio/ufficio Lavori Pubblici/Polizia Locale – Indirizzi” con la quale si fornivano al Responsabile:

1. i necessari indirizzi affinché proceda alla revoca in sede di autotutela, della determinazione n. 24 R. S. e n. 87 R. G. del 27-04-2017 relativa alla indizione di **una Selezione pubblica**, per esami **per la formazione di una graduatoria finalizzata all’assunzione temporanea di vigili urbani cat. C presso il servizio/ufficio Lavori Pubblici/Polizia Locale** pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana IV Serie speciale concorsi ed esami, nonché di tutte le attività connesse e consequenziali, invitandolo a disporre la pubblicazione di un avviso di revoca, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sugli stessi mezzi di pubblicità adottati per la pubblicazione del Bando *de quo* ovvero sulla Gazzetta

Ufficiale, sul sito internet dell'Ente e sull'Albo pretorio.

Considerato:

- che il Bando, unitamente a tutti gli allegati è stato pubblicato, nelle forme e modalità di legge, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale Concorsi ed esami nonché sul sito istituzionale del Comune di Olevano Sul Tusciano;

Dato atto che:

- il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è stato fissato per la data del 29/05/2017 (30° giorno decorrente dalla data di pubblicazione sulla G. U. IV Serie speciale concorsi);
- entro tale data risultavano pervenute 347 - domande;
- in data 30/06/2017 si è tenuta la prima prova con n. 198 partecipanti;
- non è stato possibile riunire la Commissione durante la pausa estiva;
- è venuto meno interesse dell'ente in quanto i Vigili dovevano essere utilizzati nel periodo maggio/settembre di maggior afflusso dei turisti;
- nel frattempo sono intervenute nuove esigenze che hanno reso necessario ed indifferibile utilizzare le poche risorse a disposizione per altre attività (Acquisto nuovo scuolabus disabili, trasporto scolastico, potenziamento mensa scolastica, acquisto attrezzature scolastiche, ecc.);

Ribadito che l'Ente è chiamato a partecipare al conseguimento ed all'ottimale coordinamento degli obiettivi di finanza pubblica, al contenimento delle spese ed al migliore svolgimento delle funzioni amministrative e dei servizi pubblici;

Atteso che in un'ottica di contenimento e razionalizzazione delle spese degli enti territoriali ed in particolar modo delle spese per il personale a tempo determinato l'ente è chiamato al rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, mentre per le assunzioni a tempo indeterminato occorre rispettare l'articolo 1, commi 557 e ss., della Legge 296/2006 (L. finanziaria 2017);

Visto altresì il DL 95/2012 (c.d. decreto spending review convertito in L. 135/2012) che all'art. 16 comma 8, prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente;

Ricordato che gli Enti con parametri superiori a determinate soglie non potranno effettuare assunzioni o, addirittura, se i parametri sono superiori ad un'altra soglia, dovranno collocare il personale in esubero in disponibilità;

Ritenuto che, qualora, fosse confermato l'orientamento espresso per le Amministrazioni statali stante i rapporti tra dipendenti e popolazione residente nel Comune di Olevano Sul Tusciano, l'eventuale nuova assunzione sarebbe superiore ai presunti parametri massimi consentiti;

Ritenuto quindi che il presente bando potrebbe presentare profili di illegittimità;

Considerato, dunque, che il Comune di Olevano Sul Tusciano ha effettuato una rideterminazione della propria dotazione organica in modo da contenere i costi e garantire al contempo una adeguata efficienza ed efficacia della gestione;

Atteso che a seguito di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario l'Amministrazione ritiene economicamente efficace ed efficiente avvalersi del personale attualmente in servizio, valorizzando le esperienze e professionalità già maturate senza nuovi e maggiori aggravii di spesa;

Richiamato l'art. 97 Cost., il quale sancisce che *"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"*.

Dato atto che secondo un indirizzo condiviso oramai quasi unanimemente dalla dottrina e dalla giurisprudenza la norma costituzionale sopra citata costituisce il fondamento e, al tempo stesso, il substrato costituzionale del potere di autotutela, finalizzato al più efficace perseguimento dell'interesse pubblico generale;

Richiamato l'art. 21 quinquies della L. 241/1990 che nella prima parte prevede che *" per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge"*;

Dato atto, quindi, che con tale disposizione il legislatore ha accolto l'indirizzo interpretativo che ammetteva la c.d. revoca per ius poenitendi, ossia per mutata valutazione soggettiva dell'interesse pubblico sia la revoca per c.d. Sopravvenienza;

Ribadito che:

- per costante giurisprudenza e dottrina la Pubblica Amministrazione ha la più ampia discrezionalità nella scelta relativa all'adozione dell'atto di revoca tale da legittimare un possibile ripensamento dell'interesse pubblico inizialmente individuato. (cfr. *ex multis* Consiglio di Stato, Sezione III, sent. Num. 4554 del 01,08,2011; Tar Puglia, Sezione III di Lecce, sentenza 25 gennaio 2012, n. 139);
- in particolare, la giurisprudenza ha ritenuto che, sino all'immissione in servizio e alla nomina, l'amministrazione ha il potere di non procedere alla nomina e financo di annullare la procedura concorsuale e la relativa graduatoria in presenza di valide e motivate ragioni di interesse pubblico che facciano venire meno la necessità o l'opportunità di copertura del posto, dovendo il giudice adito valutare la ragionevolezza di tali scelte e la coerenza delle scelte successivamente compiute (**Cons. St., sez.VI, 3 luglio 2014, n. 3359**);

Rilevato che il provvedimento di revoca può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità;

Richiamata la Giurisprudenza che, in modo uniforme e pacifico, ritiene l'autotutela espressione del potere discrezionale della P.A. da esercitare previa comparazione e ponderazione tra l'interesse pubblico e l'interesse privato tenendo conto in particolare dell'interesse dei destinatari dell'atto al mantenimento delle posizioni consolidate e del conseguente affidamento derivante dal comportamento seguito dall'Amministrazione (cfr *ex multis* Cons. Stato, V, 8 febbraio 2010, n. 592, Sez. V, 12 febbraio 2010, n. 743, Sez. IV 28 gennaio 2010, n. 363);

Ritenuto tuttavia che l'Amministrazione debba effettuare una rigorosa comparazione di tutti gli interessi, pubblici e privati, rilevanti nel caso concreto;

Considerato che l'interesse pubblico, di rilevanza costituzionale, alla buona organizzazione degli uffici pubblici in modo che siano garantiti il buon andamento e l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, rivalutato anche alla luce delle nuove normative, porta a ritenere inopportuno **una Selezione pubblica, per esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione temporanea di vigili urbani cat. C presso il servizio/ufficio Lavori**

Pubblici/Polizia Locale e che le suddette attività potranno essere efficacemente ed economicamente esercitate utilizzando il personale già attualmente in servizio;

Rilevato quindi, che ad oggi non emergono consolidate posizioni soggettive private meritevoli di particolare apprezzamento;

Ritenuto, quindi, che il provvedimento di autotutela di annullamento non lede posizioni giuridiche qualificate, essendo l'interesse dei potenziali partecipanti recessivo, anche in considerazione del breve lasso di tempo trascorso dalla pubblicazione del Bando stesso, rispetto al prevalente e rivalutato interesse pubblico teso al legittimo espletamento della procedura ed alla buona organizzazione nonché alla gestione efficiente ed economicamente efficace dell'ufficio in parola;

Richiamato il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo il quale in caso di annullamento o revoca di un bando di concorso, stante la natura di atto amministrativo generale dello stesso, non è nemmeno richiesta la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, comma 1, L. 241/1990 (Consiglio di Stato, Sezione III, sent. Num. 4554 del 01.08.2011);

Vista la L. 241/1990 ed in particolare l'art. 21 quinquies come novellato dalla L. 15/2005;
Visto il D. Lgs. 165/2001;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere alla revoca in sede di autotutela, della determinazione n. 24 R. S. e n. 87 R. g. del 27.04.2017 relativa alla indizione di **una Selezione pubblica**, per esami **per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione temporanea di vigili urbani cat. C presso il servizio/ufficio Lavori Pubblici/Polizia Locale** pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana IV Serie speciale concorsi ed esami num. 32 del 28/04/2017;
3. di disporre la pubblicazione di un avviso di revoca, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sugli stessi mezzi di pubblicità adottati per la pubblicazione del Bando de quo ovvero sulla Gazzetta Ufficiale sul sito internet dell'Ente e sull'Albo pretorio;
4. di dare atto che il provvedimento di revoca ha efficacia ex nunc a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

Avverte che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ai sensi della L. 1034 del 06.12.1971, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Responsabile dell'Area
F.to Rag. Donato MAIESE

ASSOGGETTAMENTO AGLI OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE APERTA

In relazione a quanto disposto dall'articolo 18 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, si attesta che il presente provvedimento:

E' SOGGETTO agli obblighi di amministrazione aperta di cui alla citata disposizione e che le relative informazioni sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, valutazione e merito;

Data 07-11-2017

Il Responsabile dell'Area
F.to Rag. Donato MAIESE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Settore Finanziario

Visto il combinato disposto degli articoli 151, comma 4, 153, comma 5, 183 e 184 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni, si allega prospetto contabile inerente il procedimento in oggetto: **“Revoca in autotutela della Determinazione nu. 24 R. S. e n. 87 R. G. del 27.04.2017 relativa alla indizione di una Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione temporanea di vigili urbani cat. C presso il servizio/ufficio Lavori Pubblici/Polizia Locale - pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana IV Serie speciale concorsi ed esami.”.**

Impegno n.

Olevano sul Tusciano

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Dott.ssa Vetulia SUOZZO

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

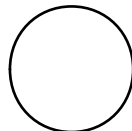
che la presente determinazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi:

dal 07-11-2017 al 22-11-2017

nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Olevano sul Tusciano 07-11-2017

Il Responsabile dell'Area
F.to Rag. Donato MAIESE



E' copia conforme all'originale

Olevano sul Tusciano _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Rag. Donato MAIESE